giunta regionale

Data 06/04/2022

Protocollo Nº 301644

/ 72.00.12.00.00 Class: C → Å

Allegati

Oggetto: Richiesta di accesso civico generalizzato (art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013): dati inerenti il Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto 2019-2021.

INVIATO A MEZZO PEC all'indirizzo <u>salvatore.lihard@pec.it</u>

Egregio arch. Salvatore Lihard Calle della Madonna, 3 30126 Lido di Venezia

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 con riguardo alla revisione e alla semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ha sostituito l'articolo 5 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 inserendo al comma 2 dello stesso una norma che favorisce forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, promuovendo la partecipazione dei cittadini attraverso l'introduzione del diritto all'accesso civico generalizzato.

Sul tema ha avuto modo di esprimersi la Sesta Sezione del Consiglio di Stato con sentenza 13 agosto 2019 n. 5702, nella quale si afferma: "in base all'art. 1 del D.lgs. 33/2013, l'accesso civico ha pur sempre la sua ratio esclusiva nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni d'istituto e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché nella promozione della partecipazione al libero dibattito pubblico, onde esso non è utilizzabile in modo disfunzionale rispetto alla predetta finalità ed essere trasformato in una causa di intralcio al buon funzionamento della Pubblica Amministrazione e va usato secondo buona fede, sicché la valutazione del suo uso va svolta caso per caso e con prudente apprezzamento (...)".

Anche il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'adunanza del 2 marzo 2022, nel richiamare tale pronunciamento e le proprie "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013" di cui alla delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, ha precisato che nei casi particolari in cui venga presentata una domanda di accesso per un numero manifestamente irragionevole di documenti, la Pubblica Amministrazione può ponderare, da un lato, l'interesse dell'accesso del pubblico ai documenti e, dall'altro, il carico di lavoro che ne deriverebbe.

Vi sono infine ulteriori espressioni giurisprudenziali in materia (sentenza della Corte Costituzionale 21 febbraio 2019 n. 20 e sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 luglio 2019 n. 5293) che consentono di ottenere una cornice giuridica entro la quale si esercita il diritto di accesso civico generalizzato.

Infatti, l'insieme di atti sommariamente richiamato orienta e riconduce la possibilità di esercitare forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche nell'alveo dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione.

A questi confini devono necessariamente fare riferimento gli Uffici regionali che debbano rispondere ad una richiesta formulata ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Area Sanità e Sociale Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791379-1421- Fax 041/2791369 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio BD822E

giunta regionale

Per le ragioni enunciate l'accesso civico generalizzato può riguardare solo dati e documenti già detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed esclude ogni onere di formare, raccogliere, rielaborare o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già posseduti (succitata sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 luglio 2019 n. 5293).

Nel caso di specie, i dati richiesti dall'istanza registrata al protocollo regionale al numero 176372 del19/04/2022, comporterebbero un lavoro particolarmente oneroso per la scrivente Amministrazione, comprensivo dell'oscuramento di dati personali e sensibili.

La richiesta è tale cioè da comportare un carico di lavoro in grado di interferire con il buon funzionamento dell'Amministrazione (A.N.AC. Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013).

Si porta comunque a conoscenza che informazioni sulle risorse economiche utilizzate per il Sistema delle Dipendenze sono agevolmente reperibili dalla sezione del portale Internet della Regione del Veneto dedicate al Bollettino Ufficiale regionale (https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/ricerca.aspx), per quanto concerne i seguenti provvedimenti:

DGR n. 1969 del 21 dicembre 2018: messa a regime della budgettazione dal 1/01/2019;

DGR n. 2008 del 30 dicembre 2019: budgettazione per l'anno 2020;

DGR n. 911 del 9 luglio 2020: Approvazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2020 – 2022;

DGR n. 1778 del 22 dicembre 2020: budgettazione per l'anno 2021;

DGR n. 51 del 25 gennaio 2022: budget per l'anno 2022;

DGR n. 651 del 1 giugno 2022: budget triennale per il Sistema delle Dipendenze.

Inoltre, dati inerenti la Regione del Veneto ed importanti comparazioni tra le Regioni sono contenute nella Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia reperibile al seguente link:

https://www.politicheantidroga.gov.it/media/3076/rap2021pdf.pdf.

L'edizione 2022, con i dati 2021, è in corso di redazione e sarà disponibile dopo la presentazione in Parlamento.

Cordiali saluti.

Il Direttore dell'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale Dott.ssa Maria Carla Midena

U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale P.O. Dipendenze dott. Fabio Fuolega 041/2791445 fabio.fuolega@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791379-1421- Fax 041/2791369 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio BD822E